

CENTRO SPORTIVO PIEDICASTELLO – VELA

A. RELAZIONE DESCRITTIVA SULL'IPOTESI DI MODALITA' DI GESTIONE DELL'IMPIANTO

1. PREMESSA:

Il centro sportivo Piedicastello - Vela è un impianto ubicato in via Dos Trento, n. 23B, 38122 Trento, di proprietà del Comune di Trento, come da estratto della sezione B del Libro Fondiario di Trento (pp.edd. 6607, 6608 e 6609 e pp.ff. 2035/1, 2018/3 e 2018/4 C.C. Trento).

L'impianto sportivo si trova in una zona periferica della città, adiacente alla più importante via di transito regionale. Tale area è abitata da molti stranieri che rappresentano il 24,05% della popolazione residente, una percentuale superiore al doppio della media dell'intero territorio della città di Trento e presenta una limitata offerta di spazi aggregativi e di esercizi commerciali.

La gestione dell'impianto è affidata all'Azienda speciale per la gestione degli impianti sportivi (in sigla A.S.I.S.), con contratto di servizio di data 29.12.2023 n. 33200 racc., da ultimo modificato in data 27.09.2024 n. 33874 racc.

Il centro sportivo Piedicastello - Vela è un impianto multidisciplinare, costruito nell'anno 2000, composto da:

- un campo da calcio (100 m. x 60 m.) in erba naturale, non omologato e con un impianto di illuminazione a fari alogeni;
- una palestra con pavimentazione in legno destinata alla pratica di diverse discipline (tra cui pallavolo, pallacanestro e calcio a 5);
- una palestra con pavimentazione in pvc dedicata allo sport del tennis tavolo;
- un bocciodromo composto da 3 campi da 26,50 m. x 3,60 m. cadauno, utilizzato anche per il tiro con l'arco.

L'impianto sportivo è utilizzato sia da utenti individuali che da utenti associativi, in particolare associazioni sportive che praticano le discipline compatibili con l'impianto sportivo, ma anche da una scuola primaria del territorio priva di struttura sportiva scolastica e da Istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

2. INTERVENTO

L'investimento rientra nella "tipologia di intervento" di cui alla lettera b) dell'art. 7, punto 5 "Modalità di partecipazione" dell'avviso Sport e Periferie 2024, trattandosi di adeguamento di impianti sportivi esistenti con destinazione all'attività agonistica.

L'adeguamento del centro sportivo Piedicastello - Vela riguarda sia il campo da calcio che la palestra.

Per quanto riguarda il campo da calcio è previsto innanzitutto un intervento di trasformazione del manto da erba naturale a erba sintetica, con ridefinizione delle superfici per mantenere le dimensioni attuali di 100 m. x 60 m. ed incremento, secondo le normative vigenti, degli spazi minimi tra il campo da gioco e la recinzione esterna addivenendo quindi ad una superficie complessiva di 107 m. x 65 m. come previsto dal regolamento LND (Lega nazionale dilettanti) per le categorie fino alla "Categoria Nazionali Juniores e Femminile Nazionale", oltre ad una serie di opere accessorie necessarie tra cui il rifacimento del sistema di drenaggio e dell'impianto di irrigazione.

Inoltre il progetto prevede il rifacimento delle recinzioni esterne, la realizzazione di una tribuna in cemento armato, in sostituzione di quella esistente in acciaio zincato, e di un nuovo sistema di illuminazione a LED da collocare sulle torri esistenti.

Per quanto concerne la palestra è prevista, causa usura, la completa sostituzione della pavimentazione in legno dello spazio da gioco oltre al rinnovo delle attrezzature di base dei campi di pallavolo e calcetto. Contestualmente è prevista la sostituzione del sistema di illuminazione con nuovi fari a tecnologia LED di ultima generazione.

3. MODALITA' DI GESTIONE

La gestione dell'impianto sportivo Piedicastello - Vela, a seguito della realizzazione dell'intervento, rimarrà in capo ad A.S.I.S., Azienda speciale per la gestione degli impianti sportivi, come previsto dal contratto di servizio in essere.

L'Azienda speciale ha per scopo, secondo quanto indicato dall'art. 3 dello Statuto di A.S.I.S.:

- a) la gestione, la conduzione e la manutenzione ordinaria, diretta o indiretta, degli impianti e delle strutture sportive, di proprietà o di terzi, nonché tutti i connessi servizi strumentali;
- b) l'acquisizione, la costruzione e la manutenzione straordinaria di impianti sportivi e di strutture idonee allo svolgimento di manifestazioni sportive;
- c) l'ottimizzazione degli utilizzi degli impianti sportivi, nel rispetto dei principi e dei criteri stabiliti dal Consiglio comunale.

A.S.I.S. effettua esclusivamente l'attività di gestione degli impianti sportivi del Comune di Trento da oltre 25 anni.

La gestione consiste nelle operazioni di apertura, chiusura, pulizia, custodia, incasso delle tariffe, manutenzione ordinaria e straordinaria, e tutte le altre attività richieste per assicurare alla collettività la corretta erogazione del servizio pubblico.

L'esperienza acquisita dall'Azienda dal 1998 ad oggi costituisce un patrimonio immateriale fondamentale per assicurare l'erogazione alla collettività di un servizio adeguato alla richiesta.

L'esperienza si traduce da un lato in una maggior capacità di garantire la funzionalità delle strutture sportive e dall'altro in una miglior risposta alle esigenze degli utenti, sia individuali che associativi.

L'Azienda infatti gestisce da molti anni gli impianti sportivi del Comune e quindi conosce nel dettaglio tutte le caratteristiche specifiche delle singole strutture e le rispettive esigenze; è in grado pertanto di affrontare con rapidità e consapevolezza qualsiasi problematica emerga dal relativo utilizzo.

A.S.I.S., con la sua esperienza, ha acquisito negli anni una conoscenza approfondita delle necessità delle singole realtà sportive ed ha instaurato con le stesse un fondamentale rapporto di fiducia e di collaborazione.

A.S.I.S. è dotata di una struttura organizzativa adeguata all'attività richiesta e delle professionalità necessarie per affrontare la gestione dei rapporti con l'utenza, l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi, l'acquisizione sul mercato di tutti i servizi necessari non effettuati direttamente.

In merito ai rapporti con l'utenza l'ufficio dedicato alla prenotazione degli utilizzi, all'assegnazione degli spazi sportivi ai soggetti richiedenti nel rispetto di regole condivise e all'incasso delle tariffe, rappresenta il collegamento tra l'Azienda ed il "cliente" e raccoglie pertanto anche le istanze provenienti dal mondo sportivo.

Il personale, in particolare quello a contatto diretto con gli utenti, viene costantemente formato. L'azienda ha recentemente promosso e realizzato un percorso di formazione, organizzato in collaborazione con Fondazione Caritro e Arcigay Trento, per i propri dipendenti sul tema delle discriminazioni di genere e legate alla omobisessualità al fine di favorire un clima di benessere organizzativo, sia interno all'Azienda e che nei confronti dell'utenza, sempre più improntato ai valori dell'uguaglianza, delle pari opportunità, di non discriminazione, dell'accoglienza e dell'inclusione sociale. Nello specifico, i temi affrontati nel percorso formativo, a cui ha partecipato tutto il personale aziendale, hanno riguardato le diverse identità, la storia dei movimenti LGBTQIA+, la terminologia appropriata, i diritti civili, la sensibilizzazione sulle disuguaglianze. La formazione mirava a promuovere il rispetto, l'empatia e l'accettazione delle persone LGBTQIA+, permettendo di creare un ambiente più attento e incoraggiando la partecipazione attiva e il dialogo aperto. L'esperienza formativa ha permesso di riflettere sulle disuguaglianze sociali ed economiche, i pregiudizi e le discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere che le persone LGBTQIA+ possono affrontare ed ha fornito un'utile guida su come utilizzare correttamente i termini e rispettare la lingua inclusiva.

In merito alla manutenzione, vi sono diversi uffici specifici che si occupano di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti sportivi, con un ufficio dedicato ai grandi impianti, e degli investimenti, sia nella fase di programmazione che in quella di esecuzione.

Il personale aziendale dedicato ai diversi aspetti della gestione degli impianti sportivi ha acquisito ad oggi la professionalità ed il know how necessari per affrontare nel modo migliore tutte le problematiche gestionali che possono sorgere, garantendo così l'erogazione del servizio nel rispetto dei livelli quantitativi e qualitativi definiti nel contratto di servizio.

La competenza e la professionalità acquisite nel corso degli anni permette all'Azienda di garantire non solo la perfetta funzionalità degli impianti sportivi, assicurando precisi standard di qualità, ma anche di ottemperare a tutte le normative, regolamenti, disposizioni emanati dalle federazioni e dagli organi di governo dello sport per le singole discipline sportive.

La gestione unitaria degli impianti sportivi a mezzo dell'Azienda consente al cittadino di avere un unico riferimento al quale rivolgersi anche per indirizzare istanze di miglioramento della qualità del servizio.

I rapporti tra A.S.I.S. e gli utenti sono regolati sulla base della Carta della Qualità dei Servizi, adottata da A.S.I.S. con il parere favorevole della Giunta comunale e che stabilisce le condizioni di fruizione degli impianti sportivi con riferimento a precisi standard di qualità e di quantità del servizio.

L'art. 53 dello Statuto di A.S.I.S. stabilisce che l'erogazione dei servizi pubblici da parte dell'Azienda è ispirata al principio di eguaglianza dei diritti degli utenti.

Nessuna distinzione nell'erogazione del servizio è compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche.

L'eguaglianza è intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione e non quale uniformità delle prestazioni sia sotto il profilo delle condizioni personali che sociali.

I comportamenti, nei confronti degli utenti, sono ispirati a criteri di obiettività, imparzialità, pubblicità e trasparenza.

L'affidamento ad A.S.I.S. è fondato pertanto sul principio dell'erogazione di un servizio pubblico a tutti i cittadini senza alcuna distinzione, e sulla base di regole e criteri certi tradotti all'interno di appositi documenti approvati dalla Giunta comunale.

I criteri di assegnazione degli impianti sportivi definiscono le modalità di assegnazione degli spazi all'utenza associativa, garantendo a tutti i soggetti sportivi l'accesso agli impianti. Tali criteri riguardano in particolare le palestre, le piscine e i campi da calcio, per i quali, in presenza di domande di utilizzo superiori alle disponibilità, si procede all'assegnazione sulla base di criteri di ripartizione equi, conosciuti e condivisi.

Nel corso del 2024, A.S.I.S., ha modificato i criteri per l'assegnazione degli spazi sportivi negli impianti sportivi diversi dai grandi impianti natatori, premiando le associazioni con certificazione Family in Trentino o che hanno attivato progetti di carattere sociale inclusivo.

Uno dei compiti più rilevanti, anche in termini economici, della gestione degli impianti sportivi da parte di A.S.I.S. riguarda gli investimenti sul patrimonio sportivo gestito.

L'Azienda ha una "visione globale" del patrimonio sportivo ed è in grado di individuare con maggiore attenzione le priorità di intervento garantendo in particolare l'esecuzione degli investimenti che riguardano la sicurezza degli utenti, il rispetto delle normative e disposizioni vigenti e la messa in campo di azioni di miglioramento che possano incrementare l'utilizzo degli impianti sportivi.

La presenza di un unico gestore, sotto il controllo diretto ed indiretto del Comune, consente all'Amministrazione comunale di semplificare notevolmente le operazioni di controllo che risulterebbero impegnative nel caso di una pluralità di affidatari.

In merito alle tariffe a carico dell'utenza la proposta di A.S.I.S., approvata dalla Giunta comunale, deve tenere conto delle indicazioni del Comune in tema di politica tariffaria unitamente agli specifici indirizzi elaborati nell'ambito della predisposizione dei documenti di programmazione triennale del Comune.

L'art. 7 del contratto di servizio Comune di Trento - A.S.I.S. vigente prevede che il servizio pubblico di gestione degli impianti sportivi venga svolto da A.S.I.S. anche nel rispetto degli indirizzi del Consiglio comunale.

Il Consiglio comunale ha approvato una serie di puntuali indirizzi che l'Azienda speciale è chiamata ad attuare costantemente nella gestione degli impianti sportivi affidati, nonché nella definizione dei criteri di assegnazione degli spazi e nella proposta tariffaria condivisa ed approvata annualmente dalla Giunta comunale. Fra i vari indirizzi formulati dal Consiglio comunale, con deliberazione n.147/2017, si riportano di seguito quelli che meglio rispondono ai criteri fissati nel bando e agli aspetti premianti sulle modalità gestionali legate all'ampia fruizione dell'impianto sportivo:

- assicurare la fruibilità, l'identificabilità e l'accessibilità degli impianti a tutti gli utilizzatori, mantenendo adeguati, in efficienza e sicurezza gli stessi, anche valorizzando l'apporto del mondo sportivo e del territorio;

- collaborare, nella gestione degli impianti, con i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio, in particolare con le Circoscrizioni e le Istituzioni scolastiche e, in osservanza al principio di sussidiarietà, avvalersi della collaborazione delle società e associazioni sportive presenti sul territorio, nell'ambito di quanto consentito dalle normative vigenti, per la gestione degli impianti sportivi affidati, garantendo in ogni caso un puntuale controllo qualitativo e l'adozione di tutte le misure necessarie ai fini del corretto utilizzo degli stessi e della loro fruibilità da parte dell'intera collettività
- assegnare gli spazi sportivi nel rispetto dei principi di trasparenza, eguaglianza, imparzialità sulla base di criteri e regole idonee in modo da coordinare e rispettare i diversi fabbisogni sportivi;
- mantenere costantemente monitorata l'adeguatezza alle mutevoli esigenze dell'utenza dei criteri per l'assegnazione degli spazi sportivi, presentando alla Giunta le eventuali proposte innovative o di aggiornamento;
- agire nell'ottica della responsabilizzazione reciproca fra A.S.I.S. e gli utenti (singoli o associati) nel garantire standard di qualità sempre elevati ed efficienza del servizio, nel rispetto degli impianti e delle attrezzature come "bene comune";
- ottimizzare l'utilizzo degli impianti sportivi ricercando il punto di equilibrio fra esigenze delle singole società sportive e interesse generale e fare particolare attenzione, nella distribuzione degli spazi sportivi, a tutti quei soggetti che:
 - a) promuovono la pratica sportiva dei giovani;
 - b) promuovono la pratica sportiva per la famiglia;
 - c) contribuiscono alla piena integrazione dei cittadini diversamente abili.
- incrementare le presenze di utenza singola negli impianti ad utilizzo anche individuale, perseguendo tale obiettivo attraverso una politica di investimento che renda sempre più "attraenti" e sportivamente funzionali gli impianti (anche attraverso una politica di animazione delle strutture sportive);
- ottimizzare e incrementare l'utilizzo degli impianti sportivi, nei periodi nei quali non vengono fruiti per attività sportive amatoriali e agonistiche, compresi i periodi estivi, con attività espositive, culturali, musicali, teatrali ed eventi vari nonché con attività estive a favore di bambini e ragazzi.
- realizzare annualmente una Giornata dello Sport promossa dall'Assessorato competente in collaborazione con A.S.I.S. ed il mondo sportivo, con la possibilità di visitare e conoscere le potenzialità degli impianti (con animazione sportiva) per avvicinarsi alle diverse discipline sportive.
- conformarsi, nelle procedure di affidamento a terzi delle attività gestionali, alla politica del Comune di Trento volta a favorire l'inserimento lavorativo di cittadini in particolare condizione di debolezza sociale, senza che ciò crei ostacoli all'assolvimento delle obbligazioni previste dal Contratto di Servizio e dalla Carta della qualità dei servizi
- differenziare le tariffe secondo principi di equità e proporzionalità, distinguendo le associazioni sportive che fanno promozione ed attività sportiva agonistica e non agonistica o ricreativa, dai soggetti che svolgono attività a fine di lucro;
- porre particolare attenzione alle tariffe per l'attività giovanile e scolastica;
- prevedere tariffe famiglia agevolate ed in particolare per i nuclei familiari con più figli;
- favorire, nell'utilizzo individuale, alcune categorie di cittadini come i bambini e gli anziani.
- favorire, attraverso una politica tariffaria adeguata, l'utilizzo degli impianti da parte delle persone diversamente abili sia in forma individuale che in forma organizzata.
- prevedere una costante formazione del personale, specie quello a contatto diretto con gli utenti, per offrire un servizio sempre più puntuale e adatto alle richieste, consentendo all'Azienda di conoscere le esigenze degli utenti adeguandone il servizio.

4. RIFLESSI DELL'INTERVENTO

L'adeguamento dell'impianto sportivo determinerà importanti effetti di miglioramento del tessuto sociale di riferimento.

L'impianto sportivo rappresenta l'unico importante luogo di aggregazione con finalità sportive del territorio in cui è collocato, in quanto nel quartiere della Vela, già periferico rispetto alla città di Trento, non sono presenti altre strutture o centri di riferimento per i residenti. Il complesso sportivo così rinnovato risulterà particolarmente attrattivo e potrà favorire la partecipazione all'attività sportiva

anche di stranieri appartenenti ad altre culture, soprattutto giovani, residenti nel quartiere, costituendo di fatto un importante strumento per l'integrazione di tali persone nella comunità locale.

L'intervento relativo al campo da calcio garantirà un importante incremento, quantificabile in una percentuale pari al 100%, della possibilità di utilizzo dello spazio gioco che attualmente viene fruito prevalentemente nel periodo primaverile – estivo e solo limitatamente nel periodo autunnale. Il campo in erba sintetica, infatti, può essere utilizzato tutto l'anno con qualsiasi condizione meteo.

Ciò consente al soggetto gestore di soddisfare la richiesta di un maggior numero di associazioni sportive dilettantistiche e di promuovere conseguentemente i valori delle pari opportunità, la diffusione dei principi di non discriminazione, inclusione sociale, la partecipazione dei soggetti disabili, delle minoranze etniche e di altri gruppi socialmente vulnerabili, che sono un elemento cardine dello scopo sociale di tali soggetti. Infatti le associazioni sportive, principali fruitori dell'impianto sportivo, sono aperte alla partecipazione di tutti i soggetti senza alcuna distinzione per orientamento politico, religione, razza o sesso.

A tutto ciò si aggiunga la completa inclusione, mediante l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche, nel mondo sportivo delle persone con disabilità.

Tra l'altro, a partire dall'anno 2025 le associazioni che hanno ottenuto la certificazione Family in Trentino o che promuovono progetti di carattere sociale o inclusivo, hanno una preferenza nell'assegnazione degli spazi sportivi da parte di A.S.I.S..

In tal senso incrementare la disponibilità di prenotazione degli spazi da parte delle associazioni sportive equivale a promuovere un fondamentale miglioramento del tessuto sociale di riferimento.

L'incremento della disponibilità oraria del campo da gioco potrà determinare anche importanti effetti positivi per soggetti economicamente più deboli residenti nel quartiere. Infatti una più ampia attività delle associazioni sportive genera una maggior offerta di corsi sportivi, anche da parte di quei sodalizi che aderiscono al progetto "Voucher sportivi per le famiglie" che prevede la concessione di contributi per la fruizione di servizi sportivi a favore dei figli minorenni delle famiglie in difficoltà economica e/o numerose, garantendo così la partecipazione sportiva a tanti ragazzi che senza questo sostegno non potrebbero praticare sport.

Attualmente, con il campo in erba naturale non disponibile all'utilizzo sportivo per gran parte dell'anno scolastico, gli istituti scolastici, non solo quelli del quartiere, ma anche quelli ubicati in aree adiacenti che non dispongono di spazi dedicati alle attività sportive o che non sono in grado di soddisfare la richiesta con le strutture a disposizione, non possono trovare soluzione alle proprie esigenze. In presenza di un campo in erba sintetica le scuole potranno svolgere le lezioni previste per le ore dedicate all'attività motoria anche nel periodo autunno – inverno.

Per quanto riguarda l'adeguamento della palestra, la disponibilità di una pavimentazione nuova, di attrezzature rinnovate e di una migliore illuminazione permetterà un utilizzo più ampio e di qualità da parte delle associazioni, anche di quelle che rivolgono la propria attività ai più piccoli e a persone diversamente abili verso i quali è necessario garantire una maggior attenzione con spazi curati, attrezzature nuove e sicure ed un'illuminazione adeguata.

Il centro sportivo rinnovato potrà risultare di grande interesse anche per potenziare le attività del progetto Gioco Sport del Comune di Trento, rivolto agli alunni delle scuole primarie, che prevede l'insegnamento delle discipline sportive nell'orario previsto per l'attività motoria, non solo presso le strutture scolastiche, ma anche presso i centri sportivi comunali dedicati a specifiche discipline sportive.

Si ribadisce che la scuola primaria del quartiere è priva di spazi sportivi e si appoggia a tale centro per poter garantire ai propri studenti la pratica delle varie discipline sportive.

L'accesso all'impianto sportivo, anche se profondamente rinnovato, continuerà ad avvenire da parte dell'utenza individuale e associativa verso il pagamento di tariffe calmierate per favorire una partecipazione più ampia, con una particolare attenzione ai soggetti più giovani, agli istituti scolastici, ai disabili ed agli anziani per i quali sono previste tariffe estremamente agevolate.

Va sottolineata poi l'attenzione prestata verso la terza età per la quale è stato previsto l'ingresso gratuito in tutti gli impianti aperti al pubblico agli over 80, mentre per favorire la pratica dello sport, anche in forma ludica, ai più piccoli è previsto l'ingresso gratuito presso tutti gli impianti se di età inferiore ai 6 anni. Tra l'altro a partire dall'anno 2025 anche il Comune di Trento proseguirà l'importante riduzione tariffaria ai possessori della Disability Card, per cui le persone portatrici di handicap potranno praticare l'attività sportiva ad un costo inferiore.